GDG FITARCO
NEWSLETTER



A SALLANCHES PER DIVENTARE YOUTH JUDGE

INTERVISTA A MARIA SILVIA FALCHI E ALBERTO LUGLIO



I DIRETTORI DEI TIRI



IN QUATTRO REGIONI CI SONO NUOVI GIUDICI DI GARA



IN QUESTO NUMERO

3 LA PAGINA DI GRAZIANO

4 WORLD ARCHERY YOUTH JUDGE SEMINAR

6 CONOSCIAMOCI MEGLIO
INTERVISTA A MARIA SILVIA FALCHI

8 CONOSCIAMOCI MEGLIO
INTERVISTA A ALBERTO LUGLIO

10 I DIRETTORI DEI TIRI

12 COSA SUCCEDE SE ...
QUELLA "LAMA DI LUCE"

13 VERBALE IN PILLOLE: LE STANZE ATTREZZATE
PER LE EMERGENZE E PER L'ANTIDOPING

14 GLI EVENTI FEDERALI

17 I NUOVI GIUDICI DI GARA

19 COSA C'E' DI NUOVO

27 I CASI STUDIO

A questo numero hanno collaborato:

Luca Stucchi, Graziano Musolesi,
Linda Caneva, Maria Silvia Falchi,
Patrizia Gervasi, Antonella Martinese,
Stefano Murgia, Marina Pellegrino,
Mariagrazia Pinna

Marco Di Giovanni

I BOX GIALLI PORTANO ALLA CONSULTAZIONE DEL DOCUMENTO TRATTATO
FAI CLIK NEL GIALLO

LA PAGINA DI GRAZIANO



Cari Colleghi,

innanzitutto, è doveroso porgervi le nostre scuse per il ritardo con cui facciamo uscire questo numero della Newsletter: ci sono stati purtroppo problemi organizzativi che non ci hanno permesso di raggiungervi in tempo per la fine del 2023, speriamo che l'attesa sia valsa la pena e che gli argomenti trattati siano sempre di vostro interesse.

Nell'anno appena concluso abbiamo ritrovato il momento della vita arbitrale tra i più importanti e sentiti che ci ha coinvolti nel mese di Maggio con il Seminario tenutosi al Giulio Onesti di Roma. Da appuntamento fisso con cadenza biennale, a causa del Covid19 per oltre quattro anni ci è stato impedito di trovarci, di scambiare strette di mano e abbracci, di lavorare a contatto, permettendoci quello scambio di opinioni e informazioni che rappresenta la linfa della nostra formazione. E' stato un piacere ritrovarvi tutti (tranne purtroppo coloro che erano impegnati sui campi): incontrarsi, confrontarsi insieme nei casi studio e fare gruppo anche nei momenti di svago in questi tre giorni è altrettanto significativo che affrontare e superare i test di mantenimento e passaggio di livello. Congratulazioni a chi si è messo alla prova, dimostrando così (qualunque sia stato il risultato finale) di tenere al proprio ruolo e di voler provare a migliorarsi e crescere professionalmente, per il bene di tutto il gruppo arbitrale e per offrire un apporto sempre più decisivo al corretto svolgimento delle competizioni sui campi di gara.

Il più fervido ringraziamento mio e della Commissione Ufficiali di Gara va a voi colleghi, che con il vostro comportamento avete permesso al nostro Sport di attraversare quasi indenne il periodo della pandemia, restando comunque aderenti al protocollo indicato dalla Federazione nonostante le frequenti rimostranze degli atleti.

Infine ringrazio per lo spirito di collaborazione i miei colleghi di Commissione, Marco Di Giovanni, Manuela Cascio e soprattutto Luca Stucchi, che nonostante i molteplici impegni anche personali mi ha affiancato nell'implementare e aggiornare il settore Formazione, mettendo a disposizione del gruppo arbitrale la sua esperienza decennale in campo anche internazionale

Un auspicio di buon lavoro per il 2024 a tutti e grazie del vostro impegno da parte mia, di tutta la Commissione Ufficiali di Gara e della Federazione.

WORLD ARCHERY YOUTH JUDGE SEMINAR

di Mariagrazia Pinna

Si è svolto a Sallanches, sul versante francese del Monte Bianco, il corso per nuovi Giudici di Gara internazionali giovanili (Youth Judge), riservato agli Under 30, organizzato dal World Archery Judge Committee.

Per questo appuntamento era necessario essere giudici di gara da almeno due anni, ed aver avuto esperienze in eventi federali o internazionali organizzati dalla propria federazione, ed ovviamente avere meno di 30 anni.

La nostra Federazione, congiuntamente con la CUG, ha presentato quattro nostri giovani colleghi, Maria Silvia Falchi, Alberto Luglio, Roberto Roversi e Nazareno Zaratin.

La figura dello Youth Judge è relativamente recente, è stata istituita dalla World Archery, all'epoca ancora FITA, nel 2009 in previsione delle prime Olimpiadi Giovanili di Singapore del 2010. L'idea era di avere delle figure più giovani da integrare a fianco dei giudici internazionali nelle competizioni di carattere giovanile in modo da avere un divario meno marcato tra i giudici e gli atleti.



Dal primo seminario del 2009 sono usciti 10 nuovi Youth Judges (tra i quali il nostro collega Martino Miani) e 6 di questi hanno partecipato alle Olimpiadi Giovanili di Singapore l'anno successivo.

Negli anni si sono poi susseguiti altri corsi che hanno visto la promozione anche del nostro ex collega Alessando Ortis che però, visto il numero esiguo di eventi, non ha mai ricevuto una designazione internazionale.

Dal corso del 2019 la WA ha deciso di apportare alcune modifiche al sistema degli Youth Judge in modo da offrire loro una maggior possibilità di fare esperienza di carattere internazionale e dunque da quel momento gli Youth Judges che passano l'esame vengono aggiunti direttamente anche alle liste dei Giudici Continentali. Questa forma di "doppia" promozione ha visto nascere la necessità di una più stretta collaborazione tra i comitati Internazionali e Continentale e per questo l'ultimo corso YJ ha visto la

partecipazione sia di membri della commissione WA sia di membri della commissione WAE che hanno espresso una valutazione congiunta sui candidati.
Come abbiamo detto, in origine gli YJ erano una categoria a parte, i Giudici di gara erano divisi in National (accreditati dalla propria federazione di appartenenza), Continental, International Candidate e Full International, e gli Youth erano considerati solo ed unicamente per gli eventi Internazionali giovanili (Youth Olympics, Universiade, Youth Championship). Con il doppio passaggio



YJ + Continental viene quindi offerta l'opportunità per partecipare da subito agli eventi continentali e fare così più esperienza in vista degli eventi mondiali giovanili.
Gli YJ che poi vogliono proseguire la carriera dovranno comunque partecipare ad un seminario per International Candidates.
Questo corso, della durata di due giorni, più il terzo giorno riservato per gli esami, ha impegnato 24 Giudici di Gara provenienti da tutto il mondo, che hanno potuto seguire le lezioni tenute da Indranil Datta, Presidente della Commissione Arbitri World Archery, Christophe Pezet (Full International Judge) e Katy Lipscomb (Full International Judge e Membro della Commissione Arbitri WAE).
I nostri colleghi già a luglio avevano sostenuto un questionario online, una sorta di test d'ingresso, per misurare il livello di preparazione ed esperienza ottenendo riscontro più che positivo, e ad ottobre, in presenza, hanno potuto approfondire non solo i regolamenti internazionali, ma anche le varie procedure da osservare durante gli eventi, e non per ultime, la filosofia e l'etica del Giudice di Gara.
Per risultare idonei, nel test finale era necessario dare l'85% di risposte corrette, proprio per l'alto livello richiesto dal ruolo. Su 24 partecipanti, solo 8 sono risultati idonei, e due di questi sono i nostri colleghi Maria Silvia Falchi e Alberto Luglio, che ora sono riconosciuti anche come WAE Continental Judge.
Ad oggi in Italia, sono sei i nostri colleghi che ricoprono un posto nelle liste internazionali.
Nelle successive pagine conosceremo meglio i nuovi Judge grazie alle interviste rilasciate al nostro gruppo di lavoro, ma avremo anche le impressioni da Roberto Roversi e Nazareno Zaratin che certamente ritenteranno alla prima occasione.

CONOSCIAMOCI MEGLIO
Intervista a Maria Silvia Falchi

di Mariagrazia Pinna

Come è nata la tua passione per il tiro con l'arco?
Grazie ai miei genitori, che praticavano entrambi la disciplina.



Perché hai deciso di diventare Giudice di Gara?
Anche in questo caso grazie ai miei genitori: mio padre si era iscritto al corso per diventare gdg e l'avevo aiutato a studiare. Lui è diventato arbitro e io mi sono poi allontanata un po' dal mondo arcieristico. Quando ho compiuto 21 anni, però, è stato indetto un altro corso nella mia regione e ho pensato di partecipare, dato che avevo finalmente l'età giusta. È andata bene!

Quale pensi sia la tua caratteristica personale che fa di te un buon Giudice di Gara?
Credo di essere una persona corretta ma comprensiva, e di riuscire ad instaurare buoni rapporti con tutte le persone sui campi di gara.

Raccontaci della tua esperienza al Seminario per Youth International Judges
Il seminario a cui ho partecipato quest'anno è stata un'esperienza che desideravo fortemente praticamente dal primo momento in cui sono diventata arbitro. È stata una bellissima occasione per migliorare la mia formazione e anche per confrontarsi con realtà diverse: mi ha aiutata a mettere in prospettiva tante cose sul mondo dell'arbitraggio italiano e non.

In quella occasione c'erano giovani da tutto il mondo, e ti sei trovata a confrontarti con colleghi di altri paesi: come hai vissuto questo rapporto?
Sono stata entusiasta di stare a stretto contatto e confrontare le rispettive esperienze e le differenze dei mondi (arcieristici e non) da cui proveniamo. Mi ha anche



fatto capire l'alto livello di professionalità che si richiede a tutti noi gdg italiani: non è così ovunque, anche se io prima lo davo per scontato. Sicuramente sono tornata a casa con un bagaglio molto più ricco.

Nonostante la tua giovane età, hai già avuto anche altre importanti esperienze internazionali. Come è andata?
Ho un bellissimo ricordo degli Europei Para Archery di Roma a cui ho partecipato. In quell'occasione la chairman e la deputy hanno fatto in modo che noi nazionali potessimo partecipare ad ogni fase di gara e ci hanno dato piena fiducia. Inoltre, si è creato un gruppo molto affiatato con tutti gli altri colleghi presenti.

Quali sono i tuoi obiettivi? Le tue ambizioni?
La prima era quella di poter varcare i confini nazionali con la divisa da arbitro addosso. Adesso attendo la prima occasione per poterlo fare. E farlo bene!

Nel nostro sport, quella del Giudice di Gara è una attività "ingrata". Come faresti a convincere un tuo amico arciere a percorrere la tua stessa strada (posto che ne abbia i requisiti attitudinali)?
Sicuramente sarei onesta e non gli risparmierei la parte meno simpatica del lavoro. Tuttavia penso che, per convincerlo, punterei sulle grandi soddisfazioni che il ruolo di gdg può dare.

Al di fuori del mondo arcieristico, raccontaci chi sei, quali sono i tuoi interessi e le tue passioni.
Sono una studentessa di Medicina e Chirurgia, un'avida lettrice e un'appassionata di musica. Mi piace viaggiare e lo faccio appena posso. Spero di poterlo fare anche con la divisa, d'ora in poi!



L'ESPERIENZA DI ROBERTO ROVERSI ALLA WORLD ARCHERY YOUTH JUDGE SEMINAR

Il seminario è stato molto utile, confrontarsi con tutto il mondo ti fa rendere conto delle difficoltà di tutti, e prendere coscienza di come affrontarle. Ti incoraggia ad andare avanti perché non esistono, di fatto, realtà migliori della tua in cui tutto invece è perfetto.
La compagnia di tutti pure è stata molto felice e solare, a prescindere dalle difficoltà linguistiche che si sono sempre risolte
Avere poi uno sguardo sulle normative internazionali, da cui discendono le nostre, fa capire meglio i ragionamenti da cui queste nascono e capisci meglio come applicarle
È assolutamente un'esperienza da fare!

CONOSCIAMOCI MEGLIO
Intervista a Alberto Luglio

di Mariagrazia Pinna

Come è nata la tua passione per il tiro con l'arco?
Un giorno su proposta di un amico sono andato a provare a tirare, a dire la verità inizialmente l'ho fatto solo per accontentare i miei che mi spronavano a fare questa nuova esperienza. Incredibile, avevano ragione! Il ruolo di giudice di gara ha iniziato a incuriosirmi quando iniziai a partecipare meno alle gare e a dedicarmi di più alla loro organizzazione; da qui ho capito che la mia curiosità andava oltre e io quel ruolo volevo provare a ricoprirlo. A confermarmi che questa sarebbe stata la mia strada nel mondo arcieristico è stato l'incontro ed il rapporto che poi è nato con Marco Capelli.

Quale pensi sia la tua caratteristica personale che fa di te un buon Giudice di Gara?
Io penso che per essere un buon giudice di gara siano necessarie diverse caratteristiche! Tuttavia se dovessi sceglierne una che mi contraddistingue direi la precisione: nulla deve essere lasciato al caso, ogni minimo dettaglio ha un suo perchè e per questo non può essere trascurato. Questa caratteristica credo sia importante anche per aver un giusto rapporto con gli arcieri e permettere un buono e sereno svolgimento delle gare.



Raccontaci della tua esperienza al Seminario per Youth International Judges.
Il YJS che si è svolto lo scorso ottobre è stata per me una esperienza estremamente formativa. Mi ha formato dal punto di vista tecnico arbitrale, approfondendo il regolamento e trattando delle procedure sia vecchie che nuove. In particolare mi ha permesso di imparare molto riguardo il settore Para Archery, ma anche di comprendere in modo più approfondito l'approccio dei giudici alle competizioni internazionali. È stata però anche un'esperienza molto formativa sotto l'aspetto umano. I docenti, sempre chiari nelle lezioni e disponibili a chiarimenti, sono stati anche simpatici e di compagnia. Ci hanno intrattenuto raccontandoci aneddoti su gare da loro arbitrate,

che però hanno sempre avuto anche un'utilità formativa. È stato stimolante confrontarsi con i colleghi del resto del mondo riguardo il nostro sport, notando le differenti dinamiche che esistono in ogni stato, ma anche su usi e costumi del quotidiano. Tutti ragazzi volenterosi con cui è stato molto interessante lavorare in quei giorni e che spero di poter incontrare di nuovo in divisa sui campi di gara.

In quella occasione c'erano giovani da tutto il mondo, e ti sei trovato a confrontarti con colleghi di altri paesi: come hai vissuto questo rapporto?

All'interno di un clima sereno è stato stimolante confrontarsi con i colleghi del resto del mondo riguardo il nostro sport notando le differenti dinamiche che esistono in ogni stato. Abbiamo avuto anche l'opportunità di raccontarci e raccontare usi e costumi del quotidiano. Posso dire di aver conosciuto ragazzi volenterosi con cui è stato molto interessante lavorare in quei giorni e che spero di poter incontrare di nuovo in divisa sui campi di gara.

Al di fuori del mondo arcieristico, raccontaci chi sei, quali sono i tuoi interessi e le tue passioni

Oltre al tiro con l'arco un'altra mia grande passione è la Chimica, ho iniziato a studiarla alle superiori e proseguito all'università. Condivido questo percorso, così come la vita quotidiana, con Benedetta che inoltre mi supporta anche nella mia crescita come GdG malgrado non conosca ancora a fondo il mondo aricieristico. Con lei e con i nostri amici ho passato le vacanze estive al mare, ma nonostante sia stata una bella esperienza ho confermato che il mio habitat è la montagna.



L'ESPERIENZA DI NAZARENO ZARATIN ALLA WORLD ARCHERY YOUTH JUDGE SEMINAR

Partecipare a questo seminario è stato davvero formativo, il confronto costruttivo con colleghi provenienti da tutto il mondo restituisce una consapevolezza del ruolo e della preparazione che ognuno di noi ha, che non si può nemmeno immaginare restando solo nei confini nazionali.

È stato bellissimo potersi confrontare con altri ragazzi come noi, provenienti da realtà diverse dalle nostre, non solo sul piano professionale, ma soprattutto sul piano umano.

Ringrazio tutti coloro che mi hanno permesso di vivere questa esperienza, e nonostante il rammarico per non aver superato la prova finale, sono pronto a mettere in campo quanto imparato in questo Seminario, nei prossimi impegni come Giudice di Gara.

IL DIRETTORE DEI TIRI

di Linda Caneva

Varie risposte sono state date dagli aspiranti Direttori dei Tiri, in questi due mesi di corsi svoltisi in tutte le regioni, e dagli ormai "veterani" del ruolo, alla domanda "Chi è il Direttore dei Tiri? Perchè fai il corso?", le più comuni delle quali sono state "*serviva alla mia società*", "*la mia società mi ha chiesto di fare il corso*", "*è un ufficiale di gara come il Giudice di Gara*", "*è la figura che gestisce il tempo di gara*", "*segue le indicazioni del Giudice di Gara*" e, anche simpaticamente, "*per arrotondare le entrate economiche*". Tutto sommato ogni parere dato concorre a rendere completa la risposta che prevede:

- lo "spirito di sacrificio" da parte degli associati a superare il test o essere presenti all'aggiornamento per sostenere le attività societarie, in questo caso le gare;

- di far parte del gruppo degli Ufficiali di Gara insieme al Giudice di Gara con il quale collabora per tutta la durata dell'evento sportivo, affiancandolo nelle decisioni che prende e sostenerlo nei compiti che talvolta coincidono tra le due figure. Un esempio è la sicurezza sia degli stessi atleti e di qualsiasi persona accedente al campo di gara, sia del pubblico; la gestione dei mass media che permettono la visibilità, tramite canali social e non solo, del nostro "misterioso" sport; essere costantenemente aggiornato riguardo le circolari che andranno ad ampliare o modificare gli articoli del regolamento per potersI confrontare e trovarsi sullo stesso piano del GdG durante la competizione, come per esempio durante un rimbalzo, un attraversamento di freccia, un guasto all'attrezzatura, la valutazione del punto della freccia (come potrebbe succedere durante lo svolgimento delle fasi regionali del Trofeo Pinocchio, nei quali uno dei due DDT è deputato alle mansioni di Giudice di Gara);



– una costante attenzione allo svolgimento della gara e alle indicazioni che può dare il Giudice di Gara riguardante recuperi, shoot off, segnale di avvio per la ripresa dei tiri e quindi conoscere ogni tempistica per ogni tipologia di gara (Outdoor, Indoor, HF, 3D) e fase di gara (qualifiche, scontri diretti individuali, a squadre, tiri alternati o simultanei, tempistiche Fitarco o WA);

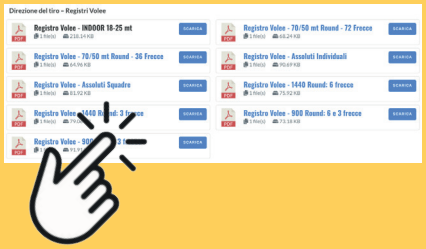
– la conoscenza della propria centralina e/o sistemi ausiliari, saperli gestire in situazioni regolari e durante l'emergenza.

Il Direttore dei Tiri è tra le figure più importanti di una gara e nello stesso momento molto sottovalutata da chi pensa che il suo compito si riduca al solo premere un pulsante o dare qualche fischio.
Come è stato esposto sopra specificato, collabora con il Giudice di Gara, i mass media, il Responsabile di Gara come anche è a stretto contatto con gli atleti garantendone la sicurezza, sia di incolumità sia di tempistiche e quindi la regolarità dello svolgimento, grazie alla conoscenza del regolamento, il quale, talvolta, si interpreta in base all'occorrenza ma che, in realtà, è uguale e tassativo per tutti coloro che decidono di intraprendere l'attività del nostro sport.

VUOI SAPERNE DI PIU SUI DIRETTORI DEI TIRI?



SEI UN DDT: SCARICA IL REGISTRO VOLEE ADEGUATO ALLA GARA CHE DIRIGI





COSA SUCCEDE SE ...

Quella “Lama di luce”

di Marina Pellegrino



Secondo l’articolo 26.2.6 (Libro 4 - Tiro di Campagna e 3D) “ In caso di sole abbagliante” è possibile utilizzare, con l’aiuto di altri componenti della pattuglia o di personale dell’organizzazione, “una protezione della dimensione massima del formato A4 (circa 30x20 cm)”: quindi un comune foglio di carta andrà bene, mentre **non è possibile utilizzare ombrelli**, piccoli o grandi, per farsi ombra **durante il tiro**. La possibilità di questo “ausilio” per schermare la luce forte che eventualmente colpisca gli occhi o il mirino non è prevista invece nel Regolamento di Tiro alla Targa all’Aperto o al Chiuso (Libro 3). Negli impianti o palestre dove si svolgono le gare indoor può capitare di trovare finestre/finestroni molto alti che non è stato possibile schermare e in una giornata soleggiata può succedere che a un dato momento della gara si produca una fastidiosa “lama di luce” su di un bersaglio oppure su una postazione della linea di tiro.



Se l’atleta coinvolto chiede di rimediare all’inconveniente ma l’organizzazione non riesce in alcun modo a schermare la fonte di luce, **non** possiamo consentire che qualcuno lo aiuti con il famoso “foglio A4” perché, come sappiamo, sulla linea di tiro devono trovarsi soltanto gli arcieri, affinché il DDT ne abbia sempre la piena visibilità; lo spazio tra la linea di tiro e la linea di attesa deve quindi restare libero. Come estremo rimedio all’inconveniente della difformità di luce, potremo invece permettere all’atleta di sospendere i tiri fino a che le condizioni siano più favorevoli.

VERBALE IN PILLOLE

C.11 - STANZA ATTREZZATA PER EMERGENZE
C.12 STANZA ANTIDOPING

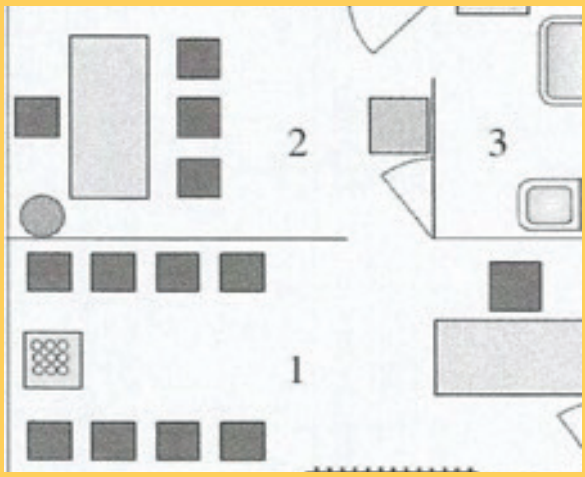
di Marina Pellegrino

Purtroppo non tutti gli impianti sportivi o le palestre scolastiche dove si svolgono molte delle nostre gare sono provvisti di questi locali; vediamo quali sono le specifiche richieste per poter rispondere affermativamente a queste domande:

C.11
STANZA ATTREZZATA PER EMERGENZE:
si tratta di un locale dove poter prestare all'occorrenza le prime cure sanitarie, attrezzato con lettino e materiale medico: una "infermeria", insomma. Solo in questo caso risponderemo SI, mentre se ci viene indicato un qualsiasi altro tipo di stanza (per esempio una segreteria) la risposta corretta da fornire è NO.

C.12
STANZA ANTIDOPING:
le risposte proposte dal sistema sono: *Non necessaria / No / Si comune / Si separata per sesso.*
La risposta "non necessaria" non è più attuale, pertanto non dovremo utilizzarla: infatti, l'eventualità di un controllo antidoping ricorre in tutte le nostre gare. Secondo le Norme Sportive Antidoping, per i controlli deve essere utilizzata una sala dedicata esclusivamente a quello scopo, che abbia come requisito minimo garantire la privacy e la riservatezza dell'Atleta. Perciò, i servizi igienici che sono a disposizione di tutti i partecipanti non possono essere considerati "sala antidoping".
Secondo le Linee guida WADA, la stanza dedicata all'Antidoping è composta da un bagno sufficientemente ampio (deve esserci spazio per l'atleta e per il medico) con lavabo, e da un'area per l'attesa con tavolo e sedie per il disbrigo della parte amministrativa. Solo se l'impianto è fornito di questi specifici locali potremo usare le risposte "SI comune" o "SI separata per sesso", a seconda dei casi. In mancanza dei locali dedicati, anche nel caso in cui si verifichi un controllo antidoping e il medico ispettore decida di utilizzare i servizi igienici comuni, la risposta corretta che dovremo fornire a verbale è NO.

ESEMPIO DI SALA PER CONTROLLI ANTIDOPING



1 – sala di attesa con sedie per atleti, chaperones ecc., contenitori con acqua o/e bevande sigillate
2 – area per la compilazione della documentazione con scrivania, sedie, contenitore per rifiuti
3 – un bagno abbastanza capiente da poter ospitare l'atleta e il medico; accessibile anche ai disabili e provvisto di lavandino, sapone, carta igienica, carta asciugamani

GLI EVENTI FEDERALI

di Maria Silvia Falchi, Mariagrazia Pinna

COPPA ITALIA DELLE REGIONI

Abbadia San Salvatore (SI)
15 - 16 Luglio 2023

Lo sappiamo tutti, la gara più seguita e sentita dagli arcieri di tutto lo stivale è la Coppa delle Regioni.
Ha cambiato mille volte volto e formula, ma chi vi scrive ne ha visto piu di 30 edizioni…
Quest'anno la Toscana si è fatta palcoscenico per la sfida tra le regioni, e agguerriti atleti si sono dati battaglia, sportivamente s'intende, sotto l'occhio vigile della coordinatrice Manuela Cascio, e dei colleghi Carla Fiori, Claudio Poli, Graziano Musolesi, Paolo Landucci, Linda Caneva, Massimiliano Monachesi, Giuseppe Amura, Salvatore De Pascalis, Denis Costantini, Giuseppe Sandrini e Flavio Censi. Grazie a professionalità, elevata preparazione e competenza, e al proverbiale autocontrollo che distingue noi Giudici di Gara,la manifestazione è stata un successo.



Campionati Italiani Campagna



Coppa Italia delle Regioni

CAMPIONATI ITALIANI CAMPAGNA

Castel di Sangro (AQ)
21 - 23 Luglio 2023

Se dicendo "occhiali" non pensate alla vista che vi manca, ma a che distanza vanno i bersagli da 40cm, allora è molto probabile ci foste anche voi nell'amena località abruzzese per questa edizione del Campionato Campagna che è stata guidata da Marco Di Giovanni in qualità di coordinatore, e dai colleghi Cristina Roatta, Antonella Martinese, Marco Sparamonti, Thomas Pino, Giuseppe Scalese, Marco Migliorati, Stefano Murgia, Marina Pellegrino, Maurizio

Zanellato e Massimiliano Monachesi. Nonostante il grande caldo tutto si è svolto in maniera regolare, grazie all'impegno di tutti. Anche quest'anno le molte finali, hanno rappresentato una sfida importante per il Giudici di Gara coinvolti, ma grazie a competenza, nervi saldi e grande concentrazione, è andato tutto per il meglio.

CAMPIONATI ITALIANI TARGA

Seravezza (LU)
24 - 27 Agosto 2023

Dal 24 al 27 agosto è andata in scena la 61esima edizione dei Campionati Italiani Targa, organizzata dagli Arcieri Kentron Dard. Maria Silvia Falchi, Giovacchino Franceschi, Antonino Gatto, Nada Mercuri, Martino Miani, Stefano Murgia, Cristina Roatta, Renzo Roversi, Roberto Roversi, Massimo Rubinetti, Mario Trapani e Eliza Zilli, coordinati da Graziano Musolesi, sono stati attenti e precisi e hanno garantito il rispetto di un programma di gara denso di eventi e che ha visto il suo culmine nella giornata finale, svoltasi nella location del Palazzo Mediceo di Seravezza (LU).



Campionati Italiani 3D


Coppa Italiani Targa

CAMPIONATI ITALIANI 3D

Polino (TR)
8 - 10 Settembre 2023

I Campionati Italiani 3D di quest'anno si sono svolti presso il Prato Manente, nel piccolissimo comune di Polino (TR). La perfetta organizzazione degli Arcieri Città di Terni ha aiutato i giudici Lorenzo Brunetti, Chiara Caruso, Maria Silvia Falchi, Linda Caneva, Giovacchino Franceschi, Antonella Martinese, Marco Migliorati, Salvatore Mele, Cristina Roatta, Massimiliano Monachesi e Marco Sparamonti, coordinati da Graziano Musolesi, a svolgere

il proprio compito.
L'evento, partecipato da un ragguardevole numero di amanti della disciplina, è filato liscio e senza intoppi ed è stato una bellissima esperienza per tutti coloro che vi hanno partecipato.

COPPA ITALIA MASTER

Castenaso (BO)
6 - 8 Ottobre 2023

La gara tradizionalmente riservata agli Over 50, quest'anno è stata organizzata sul collaudatissimo campo del Castenaso.
Gli atleti, graziati da due magnifiche giornate di sole, nonostante la stagione autunnale, si sono sfidati sotto l'occhio attento del coordinatore Marco Di Giovanni, e dei colleghi Mario Trapani, Francesca De Prospo e Renato Morselli. Grazie a professionalità, competenza ed affiatamento del gruppo, la manifestazione è filata liscia come l'olio.


Coppa Italia Master



Coppa Italia Centri Giovanili

COPPA ITALIA CENTRI GIOVANILI

Latisana (UD)
9 - 10 Dicembre 2023

Tifo da stadio, entusiasmo, e competizione altissima nonostante la giovane età, quest'anno abbiamo visto gli atleti dei Centri Giovanili darsi battaglia a Latisana, in provincia di Udine. I ragazzi si sono sfidati sotto l'occhio vigile del coordinatore Luca Stucchi, e dei colleghi Graziano Musolesi, Gabriele Tagliaferri, Giuseppe Sandrini ed Elisa Zilli. La manifestazione si è svolta in tutta tranquillità, permettendo ai giovani atleti di darsi sportivamente battaglia, anche grazie ad un gruppo arbitrale attento e coeso.

I NUOVI GIUDICI DI GARA

di Maria Silvia Falchi e Stefano Murgia

Il Comitato Regionale Sardegna ha indetto quest'anno un nuovo corso per giudici di gara, che si è svolto in primavera con un'inedita modalità ibrida: i docenti Luca Stucchi e Graziano Musolesi hanno svolto in DAD le lezioni di preparazione per i candidati, che si sono invece puntualmente riuniti in presenza, insieme al Responsabile Zonale Marco Falchi, che ha coadiuvato i docenti.

Le due giornate finali, comprensive di esame, si sono invece svolte in presenza.

L'interesse e l'entusiasmo dei 4 aspiranti GDG Giancarlo Costa, Marilisa Mastino, Isabella Riu e Vladimir Sanna si è tradotto in una fortunatissima riuscita.

Infatti, pur grande stupore di Luca Stucchi ("*Non mi era mai capitato di non bocciare nessuno!*"), tutti sono stati promossi e hanno perciò potuto iniziare la loro carriera come giudici di gara.

A distanza di alcuni mesi anche i Comitati Regionali del Piemonte, Emilia Romagna e Lombardia, hanno organizzato un corso Giudici di Gara in congiunto con una formula itinerante che ha portato i candidati a seguire il corso su tre fine settimane in altrettante location, una per ogni regione. I docenti, Graziano Musolesi e Luca Stucchi, con la collaborazione dei



Responsabili Zonali, Cristina Roatta, Daris Roversi e Stefano Murgia, hanno nella prima tappa svolta a Settembre a Milano descritto i dettagli regolamentari inerenti alle competizioni Targa. Ad Ottobre, la carovana del corso, si è dato appuntamento a Poirino (TO), con la due giorni dedicata ai Tiri di Campagna e 3D. L'ultimo appuntamento, a Novembre, e più atteso dai candidati è stato in terra Emiliana, con la mattinata del sabato, passata nella palestra del Castenaso per simulare, grazie alla collaborazione degli arcieri del Castenaso, situazioni classiche che i neo GdG, potranno trovarsi davanti nelle competizioni Targa.

Sabato pomeriggio a Bologna, ripasso generale e domenica esame che ha promosso a GdG: Stefano Bigliardi e Antonio Raimondi (Emilia-Romagna), Giovanni Marsala e Daya Singh (Lombardia), Carola Ranicolo e Francesco Merlo (Piemonte)



PENSIONAMENTI



Quest'anno termina il suo incarico, **Piero Priori,** laziale Giudice di gara di 1° livello dal 2010. Priori ha all'attivo la direzione di ben 125 gare e il suo palmarès è arricchito dalla partecipazione a due Campionati Italiani Indoor, un Campionato Italiano Indoor Para Archery e una Coppa delle Regioni, oltre a numerosi Campionati Regionali. Si ringrazia il collega per il lavoro svolto in questi anni, con l'augurio di rivederlo, seppure in altre vesti, sui campi di gara. Manterrà infatti l'importante ruolo di Direttore dei Tiri, per continuare, se vorrà, a contribuire alle competizioni del nostro sport.

Sono stati invece trattenuti dal pensionamento, e continueranno quindi il loro lavoro sui campi di gara per tutto il 2024: Boccardo Giuseppina (Campania), Gervasi Patrizia (Liguria), Pinna Maurilio (Sardegna) e Tassini Luciano (Toscana)

Infine, ulteriore riconferma per i colleghi che erano stati richiamati in servizio lo scorso anno:
Caprino Daniela (Liguria), Morselli Renato (Emilia Romagna), Poli Claudio (Emilia Romagna) e Trapani Mario (Valle d'Aosta).

COSA C'E' DI NUOVO
Circolari, Comunicazioni e Pareri

a cura Antonella Martinese

SI RICORDA AI COLLEGHI CHE QUELLI CHE SEGUONO SONO ESTRATTI DAGLI ARGOMENTI TRATTATI NELLE CIRCOLARI FEDERALI, E CHE A TUTTI E' FATTO OBBLIGO DI APPROFONDIRE I TESTI INTEGRALI AI LINK RELATIVI

Circolare 55/2023

Modifica Regolamento Regolamento sportivo Artt.7.1 e 14 in vigore dal 26/07/2023

Art.7.1

si specifica che l'ammontare della multa, nel caso in cui la società non trasmettai risultati entro i termini, è quantificata annualmente dal Consiglio Federale

Art.14 - Abbigliamento di Gara

14.1 Norme Generali: Viene data la definizione della divisa sociale, la quale potrà essere di uno o più colori o completamente bianca, ma deve avere ben visibili il nome e l'emblema della società. Viene ribadita la piena uniformità degli atleti ad eccezione nelle gare di campagna e 3D nelle quali èanche consentito indossare pantaloni Jeans. Per quanto riguardagli atleti facenti parte ai Gruppi Sportivi Militari appartenenti FITARCO, si rimanda allo specifico regolamento, cosi come per le eventuali sponsorizzazioni, si rimanda al codice WA.

14.2 In questo articolo si sottolinea l'obbligatorietà degli atleti che partecipano a gare di calendario federale di indossare l'abbigliamento ufficiale definito come divisa sociale, che per quanto riguarda il tiro alla targa indoor e all'aperto, ci si attiene a quanto previsto dai regolamenti WA recepiti dallaFitarco, mentre per quanto riguarda il tiro di Campagna, 3D e Ski Archery, viene specificato che sipotranno indossare indumenti a singola scelta, purchè appropriati, per tutta la gara, sia individuale che a squadre, in occasione della premiazione e sul podio.

Circolare 57/2023

Modifica Regolamento Tecnico apportate dalla WA e approvate dalla FITARCO ai Libri1,3 e 4 in vigore dal 26/07/2023

LIBRO 1

Art.2.1.1 - Il Consiglio Federale ha stabilito che gli atleti, gli allenatori e gli ufficiali di squadra, per poterpartecipare a Campionati, World Cup o altri tornei, ove l'iscrizione avviene tramite sistema on-line gestitodalla WA, come squadra nazionale, devono essere affiliati ad un'associazione Membro e dovranno possedere un tesseramento internazionale valido.

LIBRO 3 - Tiro alla Targa

Tempi limite: in questa circolare si specifica che per tutti gli eventi il tempolimite è di 20 secondi per tirare una freccia nelle gare individuali a tiri alternati (30 sec. per il para) e in tutte le fasi a squadre e squadre miste compresi i tiri di spareggio; mentre di 40, Olympic Round,Compound Match Round e Match Round Arco Nudo quando non si svolgono i tiri in modo alternato compresi i tiri di spareggio. Da sottolineare che per tutte le gare di calendario Fitarco, il tempo concesso è esclusivamente 40 secondi;

Viene stabilito che cli atleti e gli ufficiali di squadra, partecipanti a Giochi Olimpici, Campionati Mondiali ecompetizioni valide per la classifica mondiale e alle prove di Coppa del Mondo devono indossare sul campo di gara abiti sportivi. Per quanto riguarda gli atleti, per il loro abbigliamento sono consentiti pantaloni lunghi o corti, vestiti gonne o gonne pantalone, ricordando sempre che tenendole braccia e le mani tese lungo il corpo, non potranno essere più corti della punta delle dita, le maglie possono essere sia a maniche lunghe che corte, bluse o top fissati sopra ciascuna spalla devono coprire il punto vita nel momento in cui si tende l'arco.

Altro punto affrontato è in riferimento alla disposizione dei bersagli nel tiro alla Targa all'aperto e nello specifico per il Compound per il quale la visuale da 80/cm 6 zone di punteggio sarà posizionata al centro del battifreccia.

LIBRO 4 - Tiro di Campagna e 3D

in questo paragrafo viene specificato che per l'Arco tradizionale, nel corso della stessa competizione, dovrà essere utilizzata una sola tecnica di ancoraggio (o dita separate o tre dita sotto la cocca);

E' stato inserito un chiarimento riguardante l'abbigliamento che gli atleti devono indossare nelle gare di calendario federale compresi Campionati Italiani, Regionali e Provinciali e Manifestazioni Ufficiali federali, e nello specifico viene indicato che gli atleti della stessa società dovranno indossare la medesima maglia/giubbino societario, ma potranno indossare pantaloni diversi, purchè regolamentari, per tutta la durata della gara, sia individuale che a squadre, in occasione della premiazione. Gli atleti appartenenti alle FFAA dovranno indossare la maglia/giubbino della società secondaria di tesseramento esclusivamente nella competizione a squadre e sul podio, qualora premiati a squadre.

Circolare 59/2023

CALENDARIO GARE FEDERALE 2024

La circolare riporta quanto approvato dal Consiglio Federale in merito alla compilazione del Calendario gare Federali 2024 , alla nostra attenzione si sottolinea che si potranno inserire le gare "18m all'aperto" e nel calendario Interregionale inoltre potranno essere inserite gare "25m all'aperto" , "25+18m all'aperto". Tali tipologie NON possono essere organizzate nei mesi di maggio, giugno e luglio.
Inoltre precisa che non sarà possibile svolgere gare con codici diversi contemporaneamente (es. gara Sperimentale svolta contemporaneamente e sullo stesso campo di una gara Interregionale) né due o più gare nello stesso giorno e nel medesimo luogo di gara (ad eccezione delle gare Indoor svolte su più turni di gara). Ad ogni evento dovrà corrispondere un solo tipo di gara.

Circolare 68/2023

Record Italiani Doppio 70m/50m Squadre Miste

Viene riportato che il Consiglio Federale ha istituito il Record Italiano Doppio 70/50m squadre miste Olimpico, Compound e Arco Nudo e devono essere conseguiti da due atleti (uno della classe maschile e una della classe femminile) partecipanti in una gara di tipologia "doppio 70m/50m", nella stessa classee divisione.

Circolare 79/2023

DISCIPLINA DEI COMPENSI E PREMI DI PARTECIPAZIONE CORRISPOSTI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA (D.Lgs. 36/2021 e successive modificazioni ed integrazioni)

La Circolare 79/23 riporta il **testo revisionato della Circolare 75/23** nella quale vengono disciplinati i compensi ei premi di partecipazione corrisposti nell'ambito dell'attività sportiva dilettantistica (D.Lgs. 36/2021 e successive modificazioni ed integrazioni). Viene specificato che per poter usufruire delle agevolazioni, il soggetto percipiente dovrà sottoscrivere contestualmente alla richiesta, la dichiarazione di non superamento dei limiti agevolati previsti dalla normativa vigente in materia, in assenza della quale saranno applicate le ritenute di legge.
Qualora subentrassero particolari esigenze, dovrà essere il Segretario Generale ad autorizzare spese in deroga.
Per quanto riguarda gli incarichi svolti per Fitarco (Campionati Italiani, Coppa Italia delle Regioni, Coppa Italia Centri Giovanili, Campionati Italiani a squadre di società, Trofeo Pinocchio, Coppa Italia Master) sarà riconosciuto un gettone di €50.00, mentre Nazionali, Internazionali, Interregionali e Sperimentali sarà riconosciuto al giudice di gara un compenso a gettone di presenza pari a € 25,82 per ogni giornata di gara; tale compenso sarà a carico della Società Organizzatrice.

Circolare 81/2023

Modifica Regolamento Tecnico Libro 5 Artt. 32.6.1 e 32.6.3
In vigore dal 01/01/2024

La circolare riporta la modifica del Libro 5 agli art.32.6.1 e 32.6.3 approvati dal Consiglio Federale: che consentono la partecipazione delle divisioni Arco Olimpico, Compound e Nudo nelle gare **1440 round** alle distanze:

ARCO OLIMPICO (RICURVO) E COMPOUND:
- 30, 25, 20 e 15 metri per le classi Giovanissimi;
- 50, 40, 30 e 20 metri per le classi Ragazzi.

ARCO NUDO:
- 60, 50,40 e 30 metri per le classi Seniores, Juniores e Master maschile e femminile
- 50, 40, 30 e 20 metri per laclasse Allievi maschile e femminile;
- 30, 25, 20 e 15 metri per le classi Ragazzi e Giovanissimi maschile efemminile.

La circolare, inoltre specifica che per le gare **900 Round**, la FItarco consente la partecipazione anche delle divisioni Arco Olimpico e Compound e che la classe Allievi Arco Nudo e la classe Ragazzi Arco Olimpico e Compound tirerà a 40, 35 e 30 metri; la classe Ragazzi Arco Nudo e la classe Giovanissimi Arco Olimpico e Compound tirerà a 25, 20 e 15 metri.

Circolare 82/2023 — SOSTITUISCE ED ANNULLA LA 65/2023

Modifica Regolamento Regolamento sportivo Art.16
in vigore dal 04/10/2023

CERIMONIA DI PREMIAZIONE:

In riferimento alla cerimonia di premiazione nella circolare si stabilisce che è obbligatoria la Premiazione delle Classi in tutte le gare di Calendario Federale ad eccezione dei Campionati Italiani e delle gare Sperimentali che possono prevedere diverse modalità, e dei primi tre classificati nelle gare che prevedono gli scontri diretti. Per quanto riguarda le premiazioni a squadre, nelle gare di Campagna e 3D è obbligatoria la premiazione secondo il Regolamento Tecnico di Tiro; è obbligatoriala premiazione delle prime tre squadre classificate in tutte le finali disputate, mentre è facoltativa quella a squadre di classe e divisione della gara di qualificazione. Per le tipologie di gare Doppio FITA1440 Round, Doppio 70/50m, e le altre gare già incluse si precisa che la premiazione fa riferimento alla classifica finale della doppia gara, nel rispetto dell'art.16.2.
Per quanto concerne il rituale di premiazione, per legare di Tiro alla Targa all'Aperto e al Chiuso, su più turni omogenei si possono svolgere le premiazioni alla fine di ogni turno purchè segnalato nell'invito, inoltre esclusivamente nelle gare 18m, 25m e 25m+18m svolte in più turni non omogenei, può salire sul podio per il ritiro del premio la squadra non completa. Il mancato rispetto in tutto o in parte del Regolamento, da parte della società organizzatrice, rilevato e verbalizzato in dettaglio dal Giudice di Gara sul RapportoArbitrale, è passibile di sanzioni da parte del Giudice Sportivo.

Circolare 83/2023

Istituzione Record Italiani divisione Compound classe Ragazzi e divisione Arco Nudo

il Consiglio Federale ha istituito il Record Italiano divisione Compound classeRagazzi e divisione Arco Nudo. I punteggi della classe Ragazzi divisione Compound dovranno essere conseguiti ingare di Calendario Federale 40m Round (72 frecce/36 frecce) o doppio 40m Round svolte a partire dal 1° gennaio2024.

Diversamente, i punteggi conseguiti nelle gare 1440 Round, doppio 1440 Round e 900 Round nella divisione Arco Nudo, dovranno essere ottenuti in gare svolte a partire dal 1° gennaio 2025.

Circolare 93/2023

Riforma dello sport e del lavoro sportivo Pagamento GdG designati ad arbitrare in gare di calendario federale 2024 in vigore dal 01/01/2024

in riferimento alla riforma dello sport e del lavoro sportivo per quanto concerne il pagamento dei Giudici di Gara designati ad arbitrare in gare di calendario federale 2024 comunica che il Consiglio Federale ha ritenuto che dal 1° gennaio 2024, la Federazione erogherà direttamente i compensi stabilendo a € 26.00 la somma spettante ad ogni giudice di gare e per ogni giorno di gara.

Circolare 97/2023

Regolamento Ufficiali di gara modifica art.40.8

Le designazioni per tutte le gare saranno pubblicate sul sito federale nell'apposita sezione (calendario gare) e avranno valore di convocazione.
Sarà onere del Giudice di Gara la consultazione periodica delle designazioni.

Circolare 113/2023

Modifica Regolamento Tecnico Libro 2 Artt. 6.3.4, 6.5 e 7.1.1.2bis

Nella Circolare vengono riportate le modifiche ai riconoscimenti WA trovano applicazione, come daindicazioni della Federazione internazionale, a partire dal 31 ottobre

La zona dei tecnici dietro lo spazio di seduta degli atleti, dovrà essere prevista per tutte le Gare Fitarco



I BOX GIALLI PORTANO ALLA CONSULTAZIONE DEL DOCUMENTO TRATTATO
FAI CLIK NEL GIALLO

PARERE CUG - nr. 1 del 23/08/23

TAPPO PROTETTIVO PER DIOTTRA COMPOUND

A seguito della richiesta di parere riguardante tappo protettivo applicato sulla diottra per Compound nelle immagini allegate (due modelli in commercio, solitamente utilizzati come tappi protettivi per binocoli/monocoli), la CUG ritiene **non ammissibile** il materiale in oggetto per ragioni di sicurezza, in quanto oscura parte del campo visivo.









MIRINO COMPOUND

A seguito della richiesta di parere mirino per compound formato da vetrino con cerchio e attaccata dopo la bolla è presente un'asticella con punto rosso, di fatto quando l'atleta è in mira si forma un unico punto formato dal cerchio con all'interno il punto rosso: la CUG ritiene **non ammissibile** il materiale in oggetto **per le distanze sconosciute della specialità gare di campagna e per la specialità 3D**, in quanto costituisce un secondo punto di mira. Lo ritiene **ammissibile per le gare targa e per le distanze conosciute della specialità di tiro di campagna**.



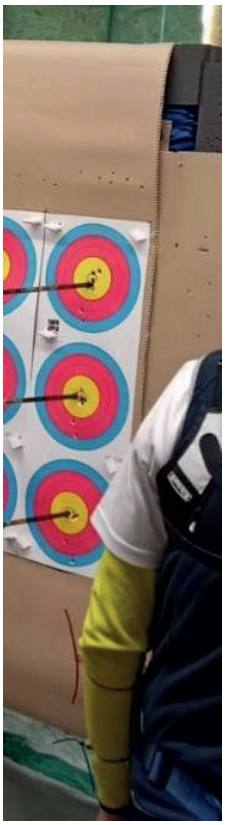


PARERE CUG - 10/10/23

UTILIZZO DI CARTONCINO (per rinforzo visuali targa)

In merito all'utilizzo di cartoncino per ricoprire il battifreccia o da utilizzarsi incollato al di sotto delle visuali nelle gare targa indoor e targa outdoor per rendere le stesse più resistenti e ridurne l'usura e il cambio, la CUG dà parere negativo. Questo sistema potrebbe falsare il punto di impatto e creare problemi nel momento della valutazione della freccia.







CASI STUDIO 18
Le domande

DOMANDA 18.1

In un Campionato Giovanile, a causa di un ritardo inaspettato, si è deciso, anche nella fase delle semifinali, il tiro non alternato e gli scontri in contemporanea.
Un atleta della divisione ricurvo, che non era presente al bersaglio designato all'inizio della gara, è arrivato dopo che si era registrato il primo set e il secondo set stava per iniziare.
L'allenatore e l'atleta hanno chiesto al responsabile della giuria arbitrale di poter recuperare la serie, affermando che l'altoparlante in campo non era stato chiaro e che non pensavano di dover tirare la loro semifinale con tutte le altre, quindi si sono recati in un'altra parte del campo per guardare e fare il tifo per gli altri atleti della loro squadra (a circa 50-100 metri di distanza).
Il responsabile della giuria arbitrale ha deciso che non avrebbe permesso all'atleta di recuperare la prima serie di gara, ma ha deciso che lo scontro sarebbe continuato da 0-2 set point. La motivazione addotta è stata che si trattava di un evento giovanile.
L'avversario che era presente sul bersaglio all'inizio dell'incontro ha presentato ricorso. L'appello è stato presentato durante il secondo set, sostenendo che l'atleta assente all'inizio dell'incontro, lo perde automaticamente. La giuria ha confermato il giudizio del responsabile della giuria arbitrale consentendo la prosecuzione dell'incontro da 0-2.

- Il responsabile della giuria arbitrale ha intrapreso l'azione appropriata?
- La decisione della giuria è corretta, considerando la competizione e l'accaduto?
- Quanti e quali errori secondo te sono stati commessi?
- La decisione presa dal solo responsabile della giuria è ammissibile o deve essere collegiale?
- Nel caso l'atleta, che era presente già all'inizio, perda lo scontro, può presentare un appello?

RISPONDERE AI CASI STUDIO È OBBLIGATORIO LE RISPOSTE SARANNO VALUTATE DALLA CUG

LE RISPOSTE AI CASI STUDIO DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL 20/02/2024

Dovranno essere inviate al proprio Responsabile Zonale che provvederà ad inoltrarle cumulativamente alla CUG.

CASI STUDIO 18

DOMANDA 18.2

In un evento indoor nella fase delle eliminatorie, il responsabile della giuria di gara, che era in piedi a 5 metri dietro la linea di tiro accanto alla postazione del direttore dei tiri, ha ritenuto che l'ultima freccia dell'ultimo arciere fosse stata scoccata fuori tempo, ma il giudice assegnato a quel bersaglio non ha mostrato il cartellino rosso.
Nessuno ha protestato in quel momento e il responsabile della giuria di gara ha chiesto al giudice se era sicuro che la freccia fosse stata scoccata entro il tempo.
La sua risposta fu che non aveva dubbi e che la freccia è stata scoccata nei tempi regolamentari.
Gli scontri procedono e alla fine l'arciere che pareva avesse tirato la freccia fuori tempo, vince.
La gara veniva trasmessa in diretta.
Una persona, immediatamente dopo la fine degli scontri della fase, mostra al capitano dell'atleta che ha perso lo scontro la registrazione della serie in cui è evidente che la freccia è stata tirata fuori tempo.
Viene presentato un appello sostenendo che c'erano immagini che provavano i fatti.
La giuria ha chiamato il giudice per raccontare ciò che aveva visto e conferma la regolarità del tiro.
La giuria ha anche parlato con il tecnico televisivo che riprendeva la competizione il quale ha confermato che la trasmissione era in diretta.
Hanno anche analizzato il filmato, dove hanno potuto verificare che il segnale acustico avviene leggermente prima del rilascio.
Alla fine la Giuria d'Appello ha deciso di accogliere l'appello.

- Siete d'accordo con la decisione della Giuria?
- Se foste stati nella giuria, ci sarebbe stato qualche altro fattore che avreste considerato prima di prendere una decisione?

ENTRA NELL'AREA RISERVATA ALLA VOCE "CASI STUDIO" PER CONSULTARE LE VALUTAZIONI INERENTI IL CASO STUDIO 17.1
FAI CLIK QUI PER ENTRARE

RISPONDERE AI CASI STUDIO È OBBLIGATORIO LE RISPOSTE SARANNO VALUTATE DALLA CUG

LE RISPOSTE AI CASI STUDIO DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL 20/02/2024

Dovranno essere inviate al proprio Responsabile Zonale che provvederà ad inoltrarle cumulativamente alla CUG.